

2. L'ANNO DELLA FEDE: NEL 50° DALL'INIZIO DEL CONCILIO

All'Angelus di domenica 16 ottobre il Papa ha accennato al grande incontro sulla nuova evangelizzazione e poi ha annunciato la sua intenzione speciale: “Approfitto volentieri di questa occasione per annunciare che ho deciso di indire uno speciale *Anno della Fede*, che avrà inizio l'11 ottobre 2012 – 50° anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II – e si concluderà il 24 novembre 2013, Solennità di Cristo Re dell'universo. Le motivazioni, le finalità e le linee direttrici di questo *Anno*, le ho esposte in una *Lettera Apostolica* che verrà pubblicata nei prossimi giorni. Il servo di Dio Paolo VI indisse un analogo *Anno della fede* nel 1967, in occasione del diciannovesimo centenario del martirio degli Apostoli Pietro e Paolo, e in un periodo di grandi rivolgimenti culturali. Ritengo che, trascorso mezzo secolo dall'apertura del Concilio, legata alla felice memoria del beato Giovanni XXIII, sia opportuno richiamare la bellezza e la centralità della fede, l'esigenza di rafforzarla e approfondirla a livello personale e comunitario, e farlo in prospettiva non tanto celebrativa, ma piuttosto missionaria, nella prospettiva, appunto, della missione *ad gentes* e della nuova evangelizzazione”.

Ed ha poi aggiunto: “Cari amici, nella Liturgia di questa domenica si legge ciò che san Paolo scrisse ai Tessalonicesi: ‘Il nostro Vangelo non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione’. Questa parola dell'Apostolo delle genti sia auspicio e programma per i missionari di oggi – sacerdoti, religiosi e laici – impegnati ad annunciare Cristo a chi non lo conosce, oppure lo ha ridotto a semplice personaggio storico. La Vergine Maria aiuti ogni cristiano ad essere valido testimone del Vangelo”. Con questa nostra esperienza ci sentiamo in piena sintonia con Benedetto XVI.